

**DISCIPLINARE RELATIVO AL CONFERIMENTO D'INCARICO PROFESSIONALE PER IL SERVIZIO TECNICO FINALIZZATO ALLA STIMA DELLA VULNERABILITÀ SISMICA DI CUI ALL'OPCM 3274/2003 DELL'EDIFICIO RICADENTE NELL'ELENCO DI CUI AL DDUO 7237/2019 (REGIONE LOMBARDIA) IN CUI HA SEDE LA RSA SANT'ANDREA SITA IN CASSANO MAGNAGO DI VIA BUTTAFAVA N. 15. CIG: xxxxxxxxxxxxxxxx**

L'anno duemila ventiquattro, il giorno ..... del mese di ....., in Varese  
Con la presente scrittura privata, da valere nelle migliori forme di Legge

**TRA**

**L'Agenzia Tutela della Salute (A.T.S.) dell'Insubria**, (P. IVA 03510140126) con sede in Varese, Via Ottorino Rossi n. 9 - legalmente rappresentata in questo atto dall'ing. Marzia Molina, Direttore f.f. della S.C. Gestione Tecnico Patrimoniale, che nel seguito della presente sarà denominata "AMMINISTRAZIONE"

**E**

il **Professionista** ing. .... (C.F. ....- P.IVA .....) con studio in ....., via ....., iscritto all'Albo professionale dell'Ordine degli Architetti della Provincia di .....al n. .... di posizione, in possesso dei requisiti abilitativi e competenze tecnico professionali necessari per lo svolgimento dell'incarico in oggetto, in seguito denominato "PROFESSIONISTA"

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

**Art. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO**

L' AMMINISTRAZIONE affida al PROFESSIONISTA sopra indicato, che accetta, l'incarico di servizio tecnico finalizzato alla stima della vulnerabilità sismica di cui all'OPCM 3274/2003 dell'edificio ricadente nell'elenco di cui al DDUO 7237/2019 (Regione Lombardia) in cui ha sede la RSA sant'Andrea sita in Cassano Magnago di via Buttafava n. 15

Il professionista dichiara sotto la propria responsabilità di trovarsi in condizioni di compatibilità all'esercizio della libera professione e si obbliga all'osservanza delle norme vigenti per l'espletamento di incarichi conferiti dalla pubblica amministrazione.

**Art. 2 – DETTAGLIO DELLE PRESTAZIONI PROFESSIONALI**

**2.A – Verifiche di Vulnerabilità Sismica**

Le prestazioni professionali affidate con il presente disciplinare comprendono le seguenti attività:  
FASE 1 – INDAGINI CONOSCITIVE

La prima fase comprenderà i seguenti adempimenti.

Analisi storico-critica

Verrà ricostruita l'evoluzione planivolumetrica dell'edificio nel corso della sua storia attraverso la documentazione fornita dall'Ente; ciò consentirà di valutare la relazione tra le strutture dei vari corpi di fabbrica che compongono l'edificio, eventualmente costruiti in tempi diversi.

### Rilievo geometrico-strutturale

Attraverso opportuni sopralluoghi verrà riscontrata la veridicità degli elaborati grafici e strutturali messi a disposizione dall'Ente, sia per quanto attiene la divisione planimetrica dei locali, compresa la corrispondenza dei vuoti murari, sia per quanto riguarda l'organizzazione strutturale dell'edificio. In questa fase verranno catalogati eventuali stati fessurativi o di degrado presenti nell'immobile, relazionandoli alle possibili cause di origine, anche alla luce della tipologia del terreno di fondazione secondo le risultanze dell'indagine geologica-geotecnica messa a disposizione dall'ATS INSUBRIA. Verranno altresì valutati i documenti messi a disposizione dagli uffici della ATS INSUBRIA relativi alle strutture realizzate nella costruzione dell'edificio, comprese le prove sui materiali utilizzati, i relativi certificati di collaudo statico, ed eventuali prove di carico condotte sui solai. L'attività sopra descritta consentirà il raggiungimento del livello di conoscenza LC1. Relazione informativa

Alla conclusione delle attività comprese nella FASE 1, verrà trasmessa all'ATS INSUBRIA una relazione sommaria sulle prime verifiche effettuate allo scopo di confermare il livello di conoscenza LC1, o viceversa, valutare la necessità di estendere le verifiche attraverso un'adeguata campagna di indagini in situ tale da consentire il raggiungimento del livello di conoscenza LC2.

### FASE 2 – INDAGINI IN SITU

Qualora le verifiche condotte in FASE 1 dovessero confermare la sufficienza di un livello di conoscenza LC1, non sarà necessario attuare la FASE 2 relativa alle indagini in situ.

In caso contrario, qualora nel corso delle attività previste in FASE 1 dovessero riscontrarsi elementi di degrado o carenze di dettagli tali da suggerire un approfondimento delle conoscenze materiche strutturali, verrà concordata con l'ATS INSUBRIA un'appropriata campagna di indagine (FASE 2) che verrà valutata in base ai costi necessari in funzione dei risultati ottenibili.

### FASE 3 – VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SISMICA

Alla conclusione delle valutazioni condotte nella FASE 1, e di quelle eventualmente condotte in FASE 2, se necessarie, attraverso il metodo di analisi che si riterrà più opportuno, verrà valutato il grado di sicurezza dell'edificio mediante la determinazione dell'indicatore di rischio sismico seguendo il percorso procedurale previsto dalla normativa vigente.

#### ELABORATO FINALE

Tutta l'attività di verifica verrà riassunta in un unico elaborato peritale che conterrà le seguenti informazioni:

- le caratteristiche strutturali tipologico-qualitative dell'edificio con l'indicazione delle eventuali modifiche alla struttura portante più significative avvenute nel tempo;
- i saggi effettuati (di tipo non distruttivo), il resoconto del quadro fessurativo, l'interpretazione dei documenti strutturali messi a disposizione dall'ATS INSUBRIA;
- la sintesi delle indagini in situ effettuate e con i relativi risultati (solo in caso di attivazione della FASE 2);
- la giustificazione del Livello di Conoscenza acquisito e il relativo Fattore di Confidenza adottato alla determinazione dell'azione sismica stabilita attraverso la classe d'uso dell'edificio, la vita nominale della struttura, il periodo di riferimento per l'azione sismica, la pericolosità sismica di base, i parametri di pericolosità sismica del sito, la categoria di sottosuolo e le condizioni topografiche;
- le procedure di calcolo utilizzate per la modellazione dei corpi strutturali, la descrizione del modello strutturale e la descrizione del software di calcolo utilizzato;

- l'interpretazione dei risultati del calcolo, con la descrizione del comportamento della struttura in presenza dell'azione sismica di riferimento con l'individuazione degli elementi più vulnerabili;
- la determinazione degli indicatori di rischio;
- le considerazioni finali delle verifiche effettuate, che consentiranno di stabilire se:
  - a) l'uso della costruzione potrà proseguire senza interventi strutturali specifici;
  - b) l'uso della costruzione dovrà essere modificato tramite declassamento, o cambio di destinazione di uso, o attraverso limitazioni d'uso dell'immobile;
  - c) oppure se sarà necessario intraprendere da subito interventi volti ad aumentare o ripristinare la capacità resistente dell'edificio;

### **Art. 3 - ONORARI**

Le prestazioni professionali di cui all'art.2, comprensive delle spese e dei compensi accessori saranno retribuite forfettariamente.

### **L'IMPORTO GLOBALE DELL'INCARICO AMMONTA FORFETTARIAMENTE AD € .....**

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente disciplinare, si fa riferimento alla tariffa nazionale degli ingegneri e architetti, approvata con Legge 2 marzo 1949, n. 143 e successive modificazioni. Si precisa che non sarà riconosciuta e liquidata alcuna prestazione che non risulti preventivamente autorizzata.

Il professionista incaricato può avvalersi di collaboratori che non possono vantare diritti o pretese nei confronti della ATS INSUBRIA. Tali prestazioni dei collaboratori non comportano alcuna maggiorazione del compenso per l'incarico come sopra calcolato.

Il professionista incaricato da atto che l'applicazione di quanto sopra non comporta ad ogni effetto la costituzione di un collegio professionale e pertanto esclude l'applicazione dell'art. 7 della tariffa professionale.

### **Art. 4 - TEMPI DI ESECUZIONE**

#### Tempi per le prestazioni

La relazione contenente le verifiche di Vulnerabilità Sismica, di cui al paragrafo 2 del precedente articolo 2, dovrà essere depositata al protocollo della ATS INSUBRIA entro 90 giorni naturali consecutivi dall'avvenuta approvazione dell'incarico e della consegna al Professionista incaricato dei documenti a carico dell'Ente, come indicato all' articolo 2 del presente contratto.

Le scadenze temporali non tengono conto di eventuali ritardi per cause non dipendenti dal Professionista e ad esso non imputabili.

#### Modalità consegna elaborati

L'incaricato s'impegna a depositare, all'ufficio protocollo della ATS INSUBRIA, gli elaborati prodotti con le seguenti modalità:

- verifiche di Vulnerabilità Sismica: n. 1 copia cartacea dell'elaborato peritale finale, files in formato PDF dell'elaborato peritale finale (sia formato libero che firmato digitalmente), elaborati in formato digitale conformi a quanto stabilito al successivo articolo 10;

Resta espressamente inteso tra le parti che gli elaborati oggetto del presente incarico saranno sempre considerati di proprietà esclusiva della ATS INSUBRIA, che potrà liberamente utilizzarli ed eventualmente cederli a terzi, anche nel caso di esecuzione parziale dell'incarico.

### **Art. 5 INADEMPIENZA CONTRATTUALI, PENALI PER RITARDI**

Qualora il Professionista non ottemperasse all'espletamento dell'incarico e/o alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare, il Committente ne darà immediato avviso allo stesso con regolare nota scritta, affinché il Professionista si possa uniformare alle prescrizioni del presente disciplinare. Fatto salvo quanto previsto dai commi precedenti, qualora l'adempimento anche parziale dell'incarico venisse ritardato oltre uno dei termini stabiliti dall'art. 3, maggiorati delle eventuali proroghe concesse e ciò avvenisse per cause imputabili al Professionista, verrà applicata una penale del 1‰ dell'importo dell'incarico per ogni giorno di ritardo rispetto al termine specifico previsto, fino ad un massimo del 10% dell'importo di affidamento, che sarà trattenuta sulle competenze spettanti al Professionista. Qualora dette penali dovessero superare il 10% del relativo compenso pattuito, sarà facoltà dell'ATS INSUBRIA risolvere il contratto nei confronti del Professionista incaricato, la quale non potrà pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, sia per onorari che per rimborso spese.

### **Art. 6 - PAGAMENTO DEI COMPENSI E FATTURAZIONE**

I pagamenti al professionista saranno effettuati come segue:

- 100% alla consegna delle Verifiche di Vulnerabilità Sismica;

Il pagamento sarà effettuato, a mezzo bonifico bancario, con scadenza a **30 giorni** dall'emissione della relativa fattura elettronica, che dovrà essere preceduta dalla ricezione da parte di ATS di un ordine di acquisto.

Le fatture elettroniche dovranno essere inviate alla ATS Insubria. A tal fine si indicano gli elementi specifici che dovranno essere contenuti nelle fatture elettroniche (come riportato sul sito: [indiceva.gov.it](http://indiceva.gov.it))

- Denominazione Ente: ATS INSUBRIA
- Codice Univoco Ufficio: 9ZTIFF
- Nome dell'Ufficio: 303-Uff\_Fattelet-Como
- Sede Legale: Via Ottorino Rossi n. 9 - 21100 Varese
- CODICE IPA: ATSIN
- Codice Fiscale: 03510140126
- Partita IVA: 03510140126

Sulla fattura elettronica che verrà emessa dovrà essere compilato tassativamente il campo "Dati dell'ordine di acquisto":

- Identificativo ordine di acquisto
- Data ordine di acquisto
- Codice commessa/convenzione: #9ZTIFF#
- Codice identificativo gara (CIG):

Il PROFESSIONISTA dovrà trasmettere la fattura mediante la soluzione di intermediazione (HUB) della Regione Lombardia con il Sistema di Interscambio (SDI) nazionale dell'Agenzia delle Entrate, secondo le specifiche contenute nel Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 ("Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244").

### **Art. 7 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Il contratto potrà essere risolto dall'AMMINISTRAZIONE per tutte le inadempienze e fattispecie previste dal presente Disciplinare, dal Codice Civile e dalla vigente normativa in materia.

### **Art. 8 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il PROFESSIONISTA affidatario dell'incarico, dichiara di ben conoscere ed assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 136/2010 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 3 c.7 L. 136/2010 il PROFESSIONISTA ha comunicato le coordinate bancarie riferite al conto corrente dedicato sul quale dovranno essere effettuati i pagamenti: IBAN .....

Il PROFESSIONISTA si impegna altresì a comunicare all'AMMINISTRAZIONE ogni variazione relativa alle notizie di cui sopra entro 7 gg. dal verificarsi dell'evento modificativo. Ai sensi dell'art. 6 c. 8 L. 136/2010, il contratto sarà risolto in diritto qualora le transazioni, inerenti e derivanti dal contratto stesso, vengano eseguite senza avvalersi di Istituti bancari o della Società Poste Italiane S.p.A. ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Le parti danno atto che il CIG del presente incarico professionale è il seguente: xxxxxxxxxxxx.

#### **Art. 9 - POLIZZA ASSICURATIVA PER LA COPERTURA DEI RISCHI DI NATURA PROFESSIONALE**

Ai sensi del D.Lgs. 18.04.2016 n.ro 50 e s.m.i. il PROFESSIONISTA incaricato deve essere munita di una polizza di responsabilità civile e professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza.

#### **Art. 10 - TIPOLOGIA DELLE FORNITURE E DIRITTI DEL PROGETTO**

Si specifica che gli elaborati verranno forniti oltre che in forma cartacea anche su supporto informatico nei formati utilizzati sia per lo svolgimento dell'incarico che per la presentazione e la pubblicazione dei documenti (AutoCAD, Word, Excel, Power Point, PDF od altro formato di cui si avvale il PROFESSIONISTA).

Restano sempre riservati al PROFESSIONISTA i diritti d'autore sugli elaborati e sulle indicazioni ivi presenti.

#### **Art. 11 - CLAUSOLE DI LEGALITÀ / INTEGRITÀ**

La Giunta della Regione Lombardia con D.g.r. 17 giugno 2019 - n. XI/1751, pubblicata su B.U.R.L. Serie Ordinaria n. 26 del 26/06/2019, ha approvato il "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali". Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'Allegato A1 della L. R. n. 30/2006.

Il Patto di Integrità (allegato alla presente lettera di invito) costituisce parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'Allegato A1 della L. R. n. 30/2006.

L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alla presente procedura. Con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 è stato emanato il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", il quale definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare.

L'ATS dell'Insubria con deliberazione del Direttore Generale n.750 del 14/12/2023 ha approvato il "Codice di comportamento dell'ATS dell'Insubria", che integra e specifica le previsioni del citato codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dai citati codici di comportamento si applicano tra l'altro ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

ATS Insubria con provvedimento deliberativo n.46 del 31.01.2024 è stato approvato il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)" dell'Agenzia che nella sezione "Anticorruzione" ha assorbito, tra l'altro, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", il "Codice di comportamento dell'ATS Insubria", il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)" sono disponibili sul sito [www.ats-insubria.it](http://www.ats-insubria.it).

L'appaltatore si obbliga a prendere conoscenza dei documenti sopra richiamati e ad adottare, nello svolgimento della sua attività, comportamenti conformi alle previsioni in essi contenute.

#### **Art. 12 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Per quanto non esplicitamente detto nel presente disciplinare si fa riferimento alla normativa, sia nazionale che regionale, vigente in materia di lavori pubblici, nonché alla tariffa nazionale per gli ingegneri approvata con le Leggi 02.03.1949 n.ro 143, 144, D.M. 04.04.2001, D.M. 17.06.2016 e L. 49/2023.

La normativa vigente resta comunque prevalente rispetto a quanto stabilito nel presente disciplinare, qualora quest'ultimo risultati contrastante con essa.

### **ART. 13 - CONTROVERSIE**

Nel caso di controversia che dovesse insorgere nell'applicazione ed interpretazione ed esecuzione del presente disciplinare, le parti si impegnano ad attivare un procedimento per una risoluzione conciliativa stragiudiziale che dovrà concludersi mediante sottoscrizione di un verbale congiunto contenente le determinazioni concordate per la risoluzione della controversia ovvero le ragioni del mancato accordo.

Nel caso di mancato raggiungimento di un accordo conciliativo le parti sono libere di adire l'autorità giudiziaria competente . In tal caso la competenza è rimessa in via esclusiva al foro di Varese.

Le parti si impegnano, quale condizione di una eventuale procedibilità in sede giudiziale, ad attivare la risoluzione conciliativa

Il Dirigente del Settore  
ing. Marzia Molina

Il Professionista